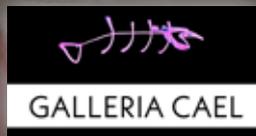




**SCIARADAMURI
CERCATE
LA BELLEZZA**

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano





DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



Cura e direzione artistica:
Loredana Trestin
Assistente curatore:
Maria Cristina Bianchi
Responsabile organizzazione:
Valentina Maggiolo
Art direction e web:
Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu
Social media manager:
Anna Poddine



Sede espositiva:
Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:
Dal lunedì al venerdì
dalle 11 alle 19,
sabato dalle 10 alle 17

SCIARADAMURI CERCATE LA BELLEZZA

ART EXHIBITION

Dal 21-31 maggio 2025
OPENING 21 maggio ore 19



Cercate la Bellezza

Loredana Trestin

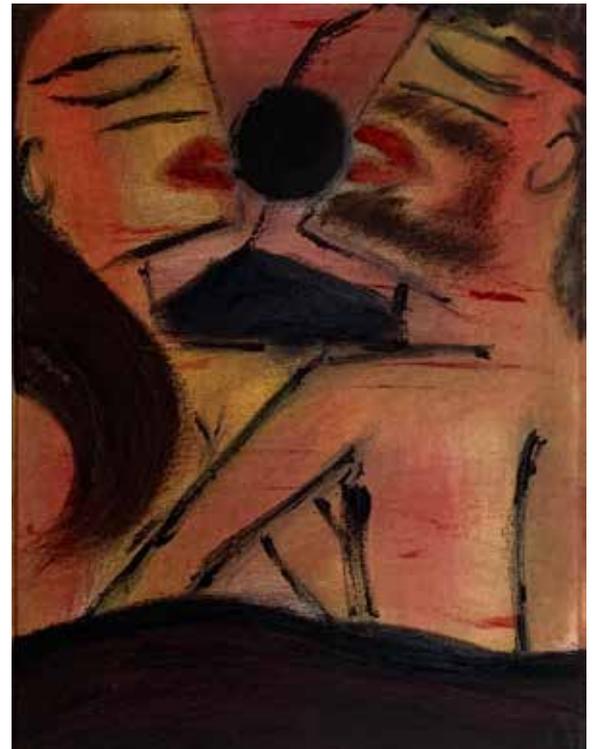
Sciaradamuri

Ci sono terre che ci cambiano per sempre.

Per Sciaradamuri, quella terra è la Sicilia: intensa, aspra, luminosa. Il nome d'arte scelto non è casuale, ma un omaggio alla sciara, la colata lavica che arde e rigenera, che incide il paesaggio così come le emozioni incidono la memoria.

Le sue opere non si limitano a rappresentare luoghi o figure: rivelano stati d'animo, memorie, passaggi interiori. Ogni pennellata è un gesto che cerca la soglia tra ciò che siamo e ciò che non osiamo ancora nominare. È arte come attraversamento, come invito a restare in ascolto.

In un tempo dominato dall'accelerazione, Sciaradamuri ci conduce altrove. Ci riconsegna il valore del tempo lento, della fragilità che non chiede di essere sanata ma abitata, della bellezza imperfetta che si nasconde nei dettagli. Il percorso si articola in cinque stanze, ognuna come una tappa del sentire: il desiderio dimenticato, la forza del magma, lo sguardo che accoglie le crepe, la memoria che profuma di vento e sale, la sospensione finale che ci invita a sentire senza comprendere.





Sciaradamuri

There are lands that change us forever.

For Sciaradamuri, that land is Sicily: intense, harsh, luminous. The stage name chosen is not accidental, but a tribute to the sciara, the lava flow that burns and regenerates, that affects the landscape just as emotions affect memory.

His works do not limit themselves to representing places or figures: they reveal states of mind, memories, interior passages. Each brushstroke is a gesture that seeks the threshold between what we are and what we do not yet dare to name. It is art as a crossing, as an invitation to stay listening.

In a time dominated by acceleration, Sciaradamuri takes us elsewhere. It gives us back the value of slow time, of the fragility that does not ask to be healed but inhabited, of the imperfect beauty that hides in the details. The journey is divided into five rooms, each one like a stage of feeling: the forgotten desire, the strength of magma, the gaze that welcomes the cracks, the memory that smells of wind and salt, the final suspension that invites us to feel without understanding.



Come scriveva Jung, “ciò che non viene portato alla coscienza ritorna come destino”: le opere di Sciaradamuri non offrono risposte, ma spazi di contatto. Sono superfici emotive dove il passato si risveglia, i desideri si fanno presenza, e il silenzio diventa rivelazione. L'arte diventa un modo per accogliere ciò che in noi resta inascoltato.

Il fuoco, elemento ricorrente nei suoi quadri e nel suo immaginario, è ambivalente come la vita stessa: brucia, trasforma, scalda, distrugge. È principio e fine. Gaston Bachelard lo definiva “il più intimo degli elementi”: Sciaradamuri lo fa diventare metafora di un amore viscerale e luminoso, che consuma e accende, che lascia cenere e fertilità.

In questo percorso, la Sicilia non è solo un'origine: è una presenza. Una voce antica che ritorna nei colori, nelle forme, nei versi.

E l'artista, attraversata da quel paesaggio interiore ed esterno, si fa essa stessa sciara, donna-terra, lava e luce, malinconia e rigenerazione.

Come ogni viaggio, anche questo non finisce con l'ultima stanza.

Continua tra queste pagine, nei dettagli, nei silenzi, nelle crepe.

Perché l'amuri, come la sciara, lascia sempre una traccia.



As Jung wrote, “what is not brought to consciousness returns as destiny”: Sciaradamuri’s works do not offer answers, but spaces of contact. They are emotional surfaces where the past awakens, desires become presence, and silence becomes revelation. Art becomes a way to welcome what remains unheard in us.

Fire, a recurring element in her paintings and in her imagination, is ambivalent like life itself: it burns, transforms, warms, destroys. It is the beginning and the end. Gaston Bachelard defined it as “the most intimate of elements”: Sciaradamuri turns it into a metaphor for a visceral and luminous love, which consumes and ignites, which leaves ash and fertility.

In this journey, Sicily is not just an origin: it is a presence. An ancient voice that returns in the colors, in the shapes, in the verses.

And the artist, crossed by that interior and exterior landscape, becomes a sciara herself, earth-woman, lava and light, melancholy and regeneration.

Like every journey, this one doesn’t end with the last room.

It continues between these pages, in the details, in the silences, in the cracks.

Because the amuri, like the sciara, always leaves a trace.

Cercate la Bellezza

SCIARADAMURI

*“Desidero che la mostra sia un’esperienza, un viaggio, un cammino.
I miei quadri sono nati per far riconoscere la bellezza dei ritmi lenti, in una
società che continua a correre.”*

(Sciaradamuri)

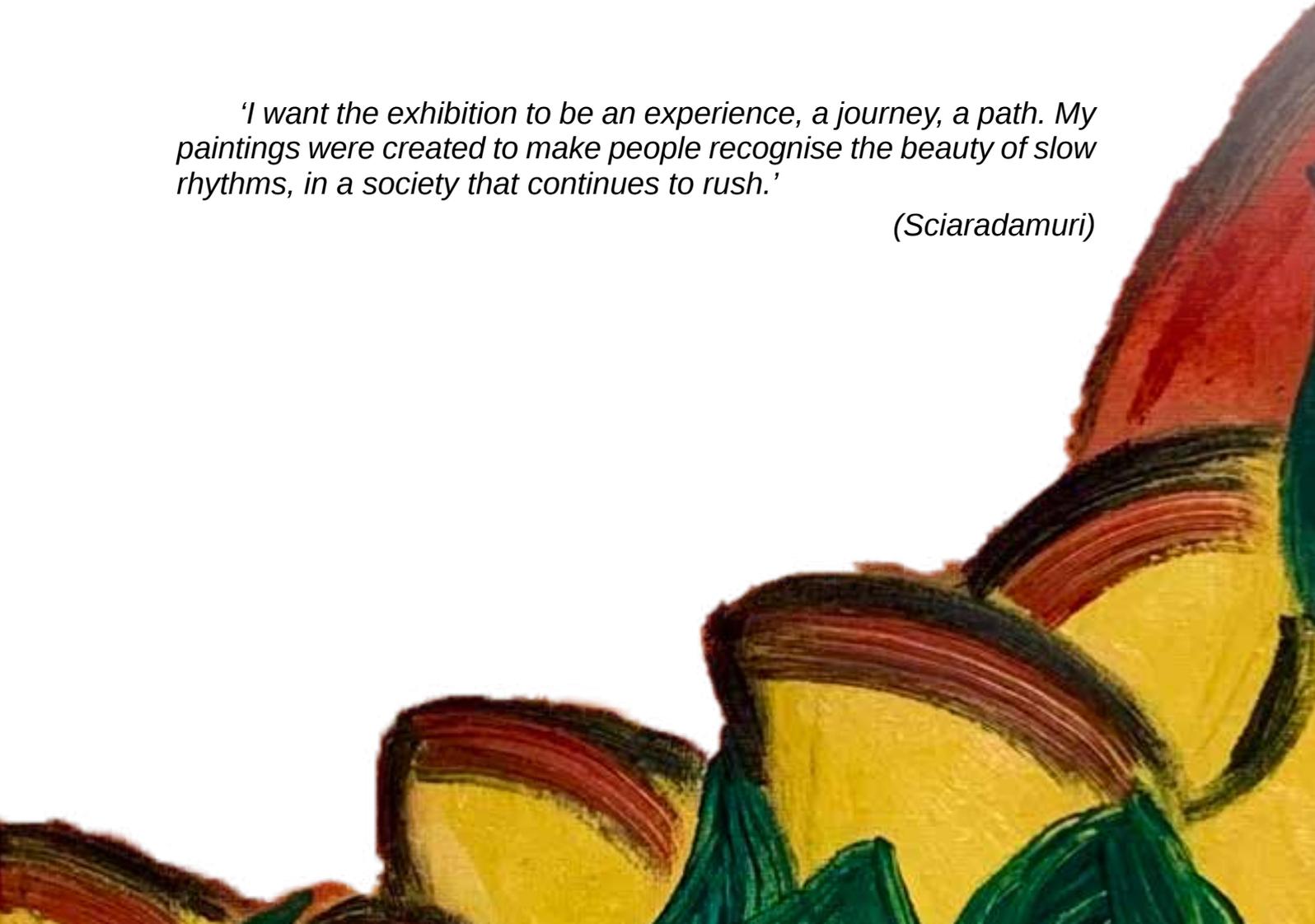


Look for Beauty

SCIARADAMURI

'I want the exhibition to be an experience, a journey, a path. My paintings were created to make people recognise the beauty of slow rhythms, in a society that continues to rush.'

(Sciaradamuri)



Stanza 1

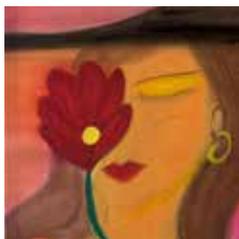
Cosa ci rende davvero vivi?

Quali sono i sogni che ci abitano?

*Perché, col tempo, li abbiamo dimenticati
o messi da parte?*

Con queste domande si apre il primo ambiente della mostra personale. Sciaradamuri ci pone di fronte a interrogativi profondi, spesso trascurati nella frenesia del quotidiano. Questioni semplici solo in apparenza, che invitano a guardarsi dentro con sincerità.

Sarete pronti ad ascoltare le vostre risposte?





Room 1

What really makes us alive?

What are the dreams that inhabit us?

Why, over time, have we forgotten them or put them aside?

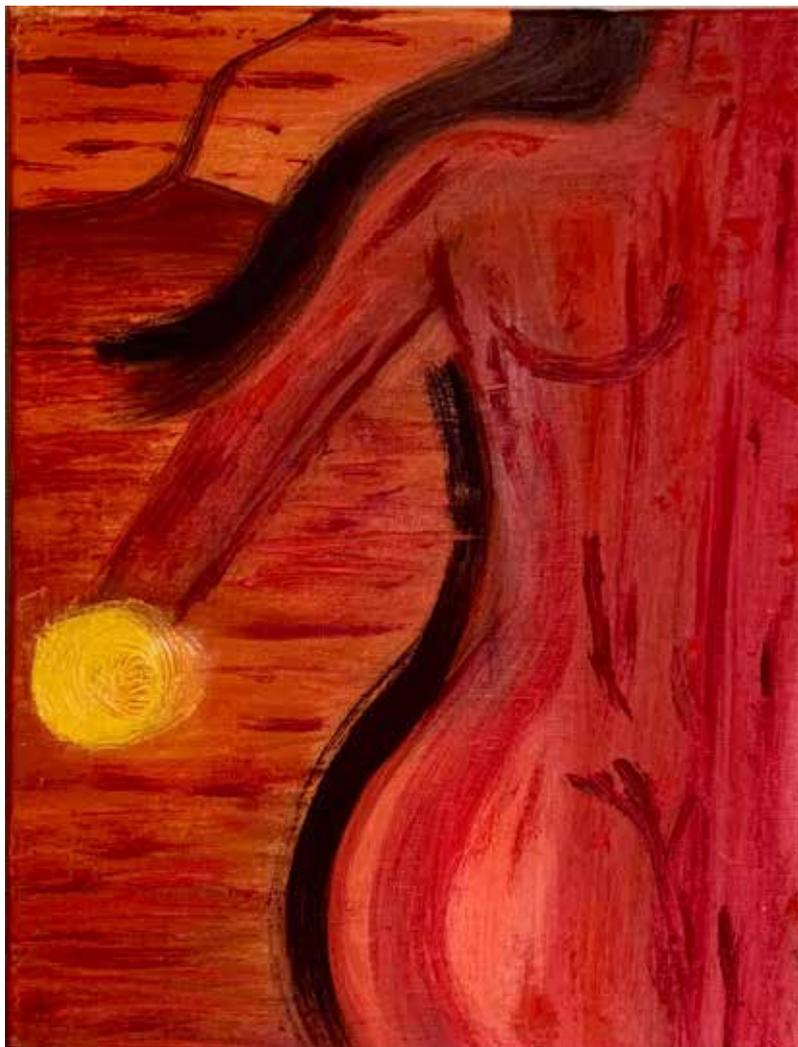
With these questions the first room of the solo exhibition opens. Sciaradamuri confronts us with profound questions, often overlooked in the frenzy of everyday life. Simple questions only in appearance, which invite us to look inside ourselves with sincerity. Will you be ready to listen to your answers?

PAPAVERI SOLITARI



Olio su tela, 60x80 cm, 2020

SCIARA 2020



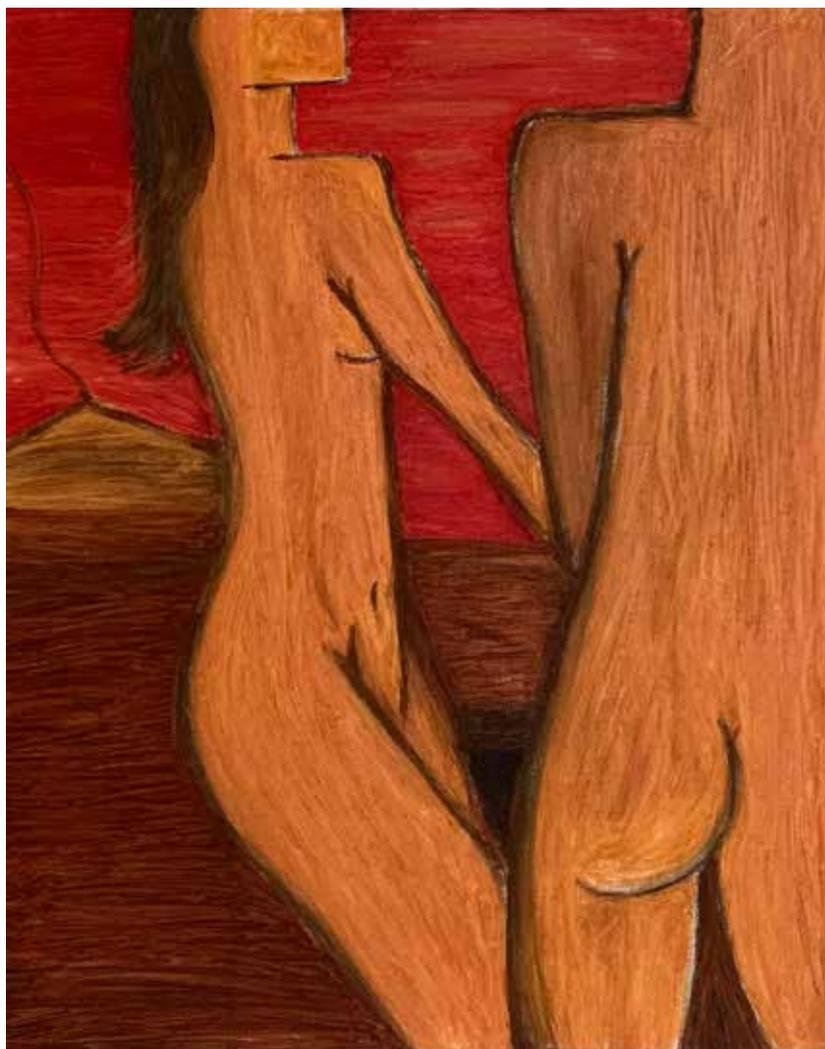
Olio su tela, 30x40 cm, 2020

MAGGIO 2020



Olio su tela, 35x50 cm, 2020

OLTRE MANI NELLE MANI



Olio su tela, 40x50 cm, 2019

Stanza 2

In questo spazio, entriamo nel vivo dell'ispirazione primordiale di Sciaradamuri: il Vulcano. Elemento vivo, potente, instabile e generativo. Qui si racconta l'origine del nome dell'artista, che affonda le sue radici nella sciara vulcanica, quella distesa nera, incandescente e fertile, simbolo di trasformazione e memoria.

Le parole prenderanno colore, materia e calore. Sarà un'esperienza sensoriale.





Room 2

In this space, we get to the heart of Sciaradamuri's primordial inspiration: the Volcano. A living, powerful, unstable and generative element. Here we tell the origin of the artist's name, which is rooted in the volcanic sciara, that black, incandescent and fertile expanse, symbol of transformation and memory.

The words will take on colour, matter and warmth. It will be a sensorial experience.

ATTIMO CELESTE



Olio su tela, 50x50 cm, 2020

ATTIMO CELESTE



Olio su tela, 40x50 cm, 2020

NOTTURNO 2



Olio su tela, 40x60 cm, 2020



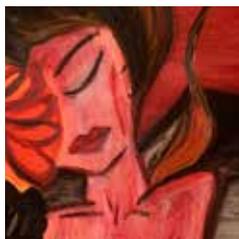
Stanza 3

Un piccolo specchio, rotondo, ci accoglie silenziosamente.

*Siamo invitati a guardarci dentro, ma non solo per riconoscerci: **per cogliere quella bellezza sottile e imperfetta che abita ogni crepa, ogni delicatezza, ogni emozione trattenuta.***

Ogni opera è una confessione, ogni dettaglio un sussurro. Questa stanza è un invito a rallentare, a respirare, a lasciarsi toccare da ciò che è vulnerabile ma autentico.

Fragilità non come mancanza, ma come luogo in cui la bellezza si rivela con più verità.





Room 3

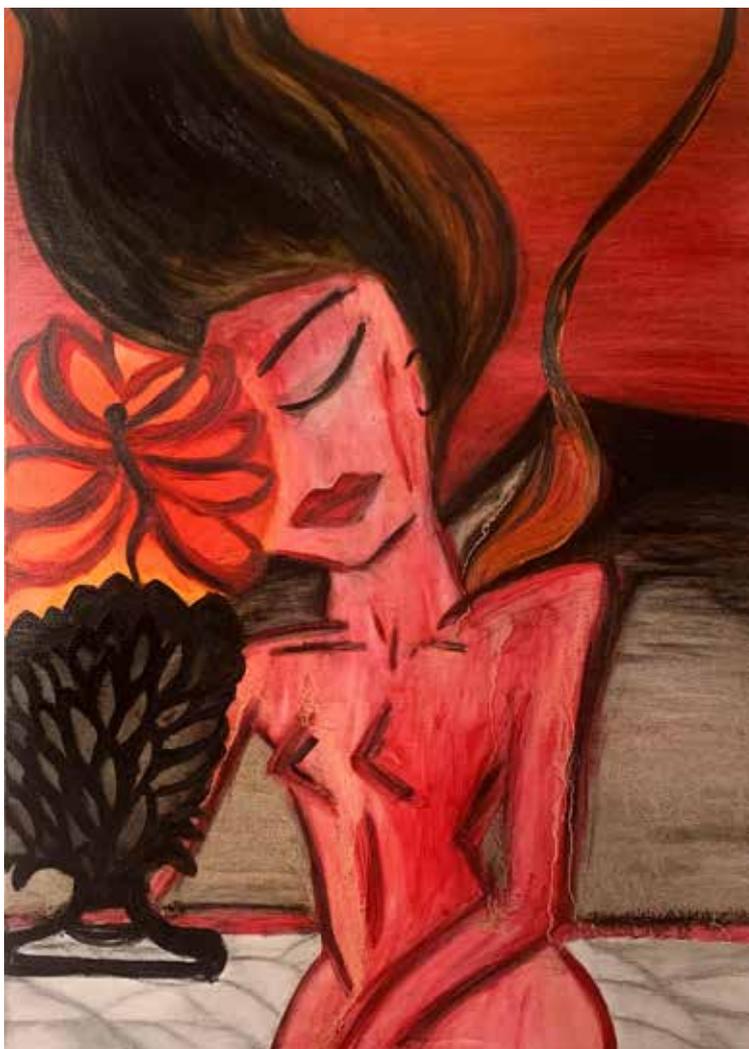
A small, round mirror welcomes us silently.

*We are invited to look inside, but not only to recognise ourselves: **to grasp that subtle, imperfect beauty that inhabits every crack, every delicacy, every restrained emotion.***

Every work is a confession, every detail a whisper. This room is an invitation to slow down, to breathe, to let oneself be touched by what is vulnerable but authentic.

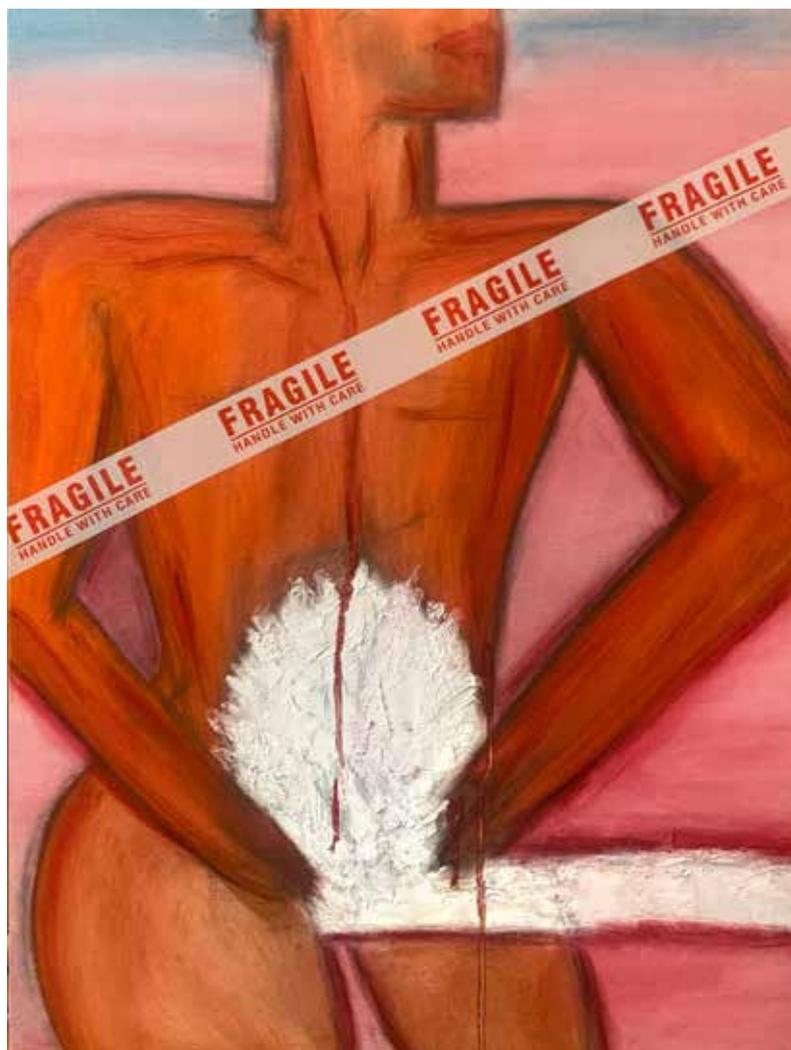
Fragility not as a lack, but as a place where beauty reveals itself with more truth.

DENTRO LA BELLEZZA DELLA FRAGILITÀ



Olio su tela, 50x70 cm, 2021-2023

DENTRO LA BELLEZZA DELLA FRAGILITÀ

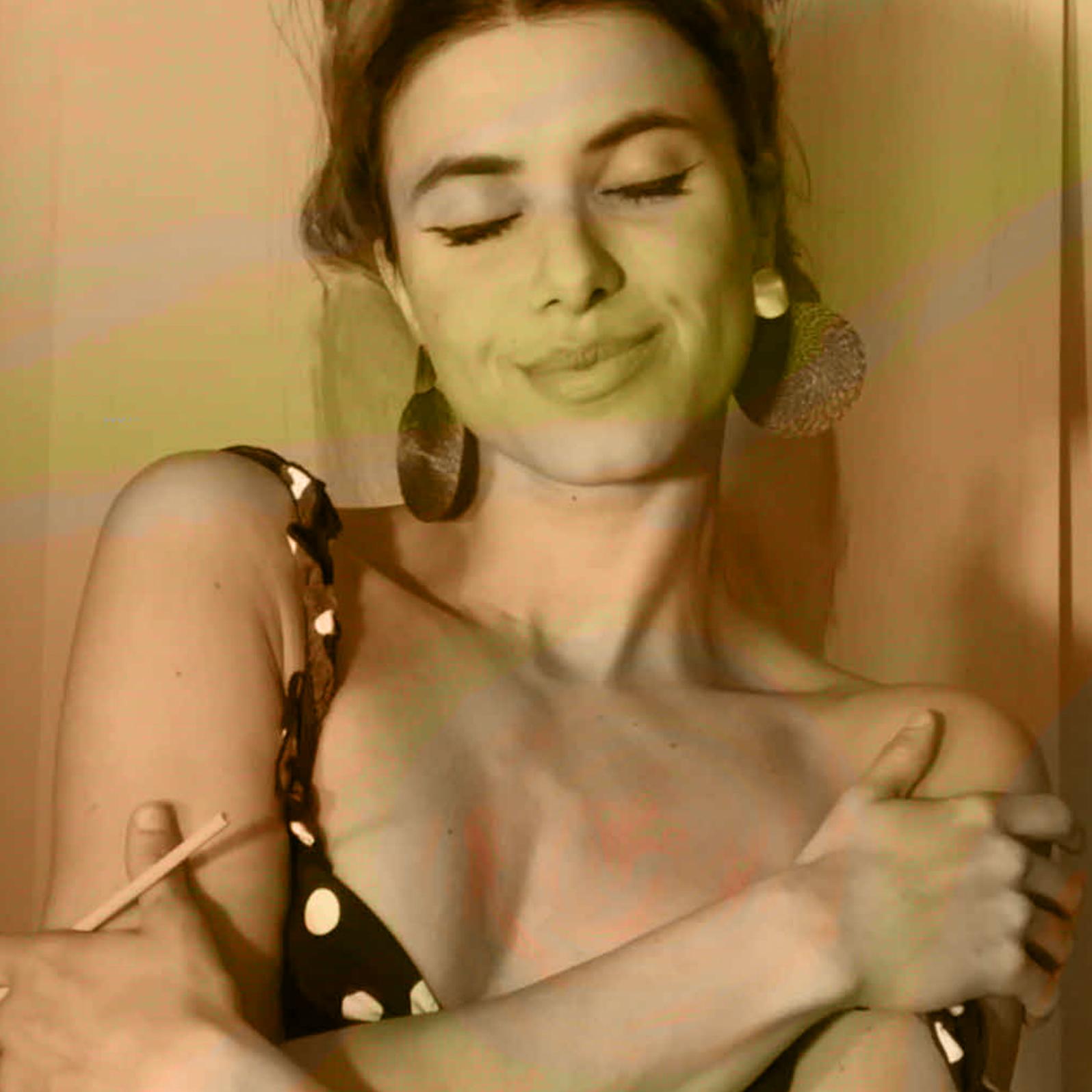


Olio su tela, 60x80 cm, 2023

SCIROCCO



Olio su tela, 60x80 cm, 2022



Stanza 4

*Un richiamo liquido alla Sicilia, alla sua generosità e ai suoi contrasti. Mentre il gusto del vino liquoroso El Aziz si fa racconto, lo sguardo si posa su una selezione di opere: **quadri che parlano di vento, di silenzi, di memoria.***

Una collezione eterogenea, attraversata dallo stesso calore del vino, dallo stesso invito a lasciarsi attraversare.





Room 4

*A liquid reminder of Sicily, its generosity and its contrasts. While the taste of El Aziz liqueur wine becomes a tale, the gaze rests on a selection of works: **paintings that speak of wind, of silences, of memory.***

A heterogeneous collection, traversed by the same warmth of wine, the same invitation to let oneself be traversed.

PRIO



Olio su tela, 60x80 cm, 2022

ESPUMA



Olio su tela, 70x100 cm, 2020

MARTE E VENERE



Pastelli e olio su tela, 80x100 cm, 2024

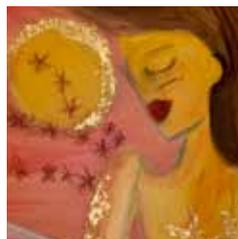


Stanza 5

Il percorso si chiude in un ambiente rarefatto, sospeso. Qui, tra le fragranze leggere degli incensi, si respira lentezza.

Si entra in contatto con la collezione Kansei, dove l'estetica giapponese dell'emozione sottile incontra la profondità del gesto artistico. È un luogo che non chiede di essere capito, ma sentito.

Un respiro consapevole, un respiro amorevole, luminoso e pieno di determinazione.





Room 5

The tour ends in a rarefied, suspended environment. Here, amid the light fragrances of incense, one breathes in slowness.

One comes into contact with the Kansei collection, where the Japanese aesthetic of subtle emotion meets the depth of the artistic gesture. It is a place that does not ask to be understood, but felt.

A conscious, loving breath, enlightened and rich in determination

WABI SABI



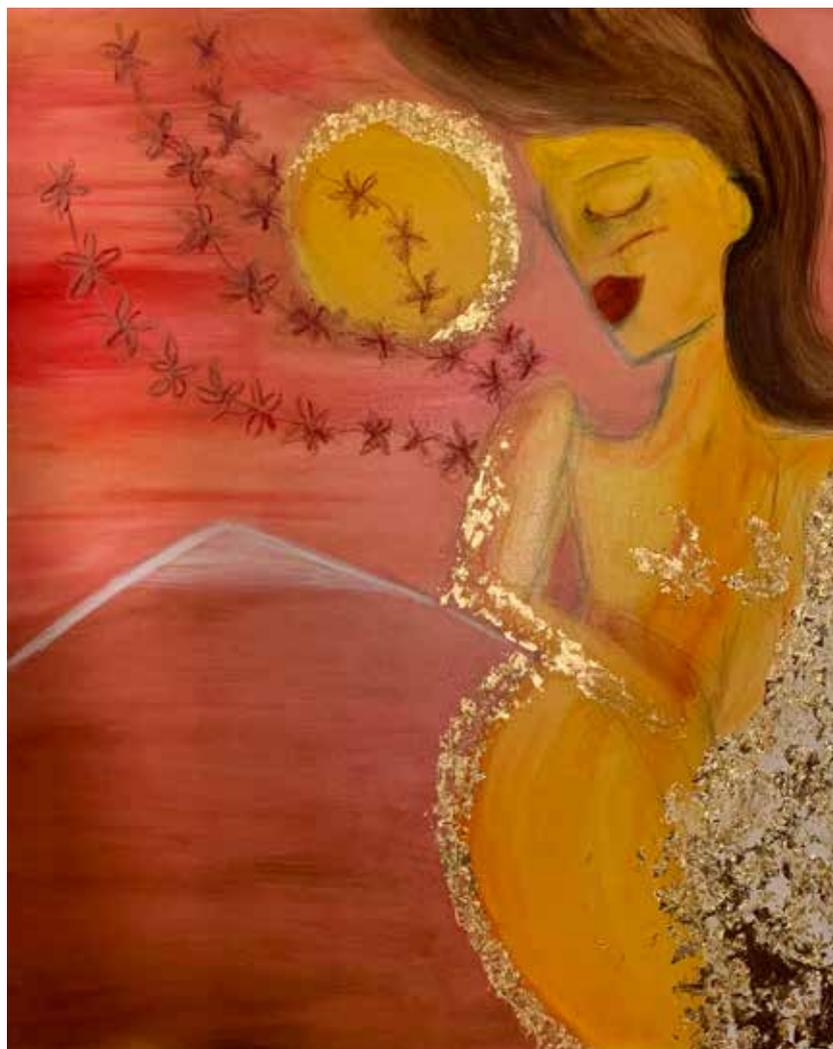
Olio su tela, 80x100 cm, 2024-2025

IKIGAI



Olio su tela, 80x100 cm, 2024-2025

OUBAITORI



Olio su tela, 80x100 cm, 2024-2025



Cercate la Bellezza

SCIARADAMURI

La mostra di Sciaradamuri è una donna, una donna che ha scelto di essere così intensamente femminile, trascinante, così travolgente che ci conduce con le sue parole in un mondo gentile, ci cura l'anima con i suoi colori, con le sue parole, con le sue ferite.

Trasformare, questo desidera Sciaradamuri, trasforma le ferite in bellezza, ci porta nell'immenso Cretto di Burri, nella sua isola del cuore, la sua amata Sicilia, terra da amare, terra da salvare.

Lei stessa diventa Sicilia, la protagonista dei suoi quadri si trasforma in sciara del fuoco, diventa lei stessa lava incandescente che illumina la sabbia nera, diventa vulcanica, e poi dolce come la zagara, fiore che lei stessa ha disegnato, in realtà piccolo, piccolissimo tra le mani, sulla sua tela invece ci mostra la sua immensa grandezza, ricordo profondo del profumo che la collega alla Sicilia.

Look for Beauty

SCIARADAMURI

Sciaradamuri's exhibition is a woman, a woman who has chosen to be so intensely feminine, so overwhelming that she leads us with her words into a gentle world, she heals our souls with her colours, with her words, with her wounds.

Transforming, this is what Scaradamuri wants, she transforms wounds into beauty, she takes us to Burri's immense Cretto, to her island of the heart, her beloved Sicily, a land to love, a land to save.

She herself becomes Sicily, the protagonist of her paintings transforms herself into a sciara of fire, she becomes incandescent lava that illuminates the black sand, she becomes volcanic, and then sweet like the orange blossom, a flower that she drew, actually small, very small in her hands, on her canvas instead she shows us its immense grandeur, a profound memory of the perfume that connects her to Sicily.

*“Lontano non sarò mai.
Sono tanti i chilometri
sono infiniti i minuti che scorrono tra noi.
Quale tempo sarà nostro?
Lontano il mio cuore suona di te”*

Sciaradamuri diventa anche poesia, tra i colori ad olio, il pennello si trasforma in penna, una penna desiderosa di scrivere le parole più dolci, le più appassionate, quasi nostalgiche, nostalgia che inizialmente ha un solo volto, quello della nostalgia - rimpianto, che segnala il protrarsi del dolore per ciò che abbiamo perso, per esempio le occasioni, una vita diversa, i progetti.

“Non tornerò mai più, scrisse nei suoi taccuini”

(Sciaradamuri)

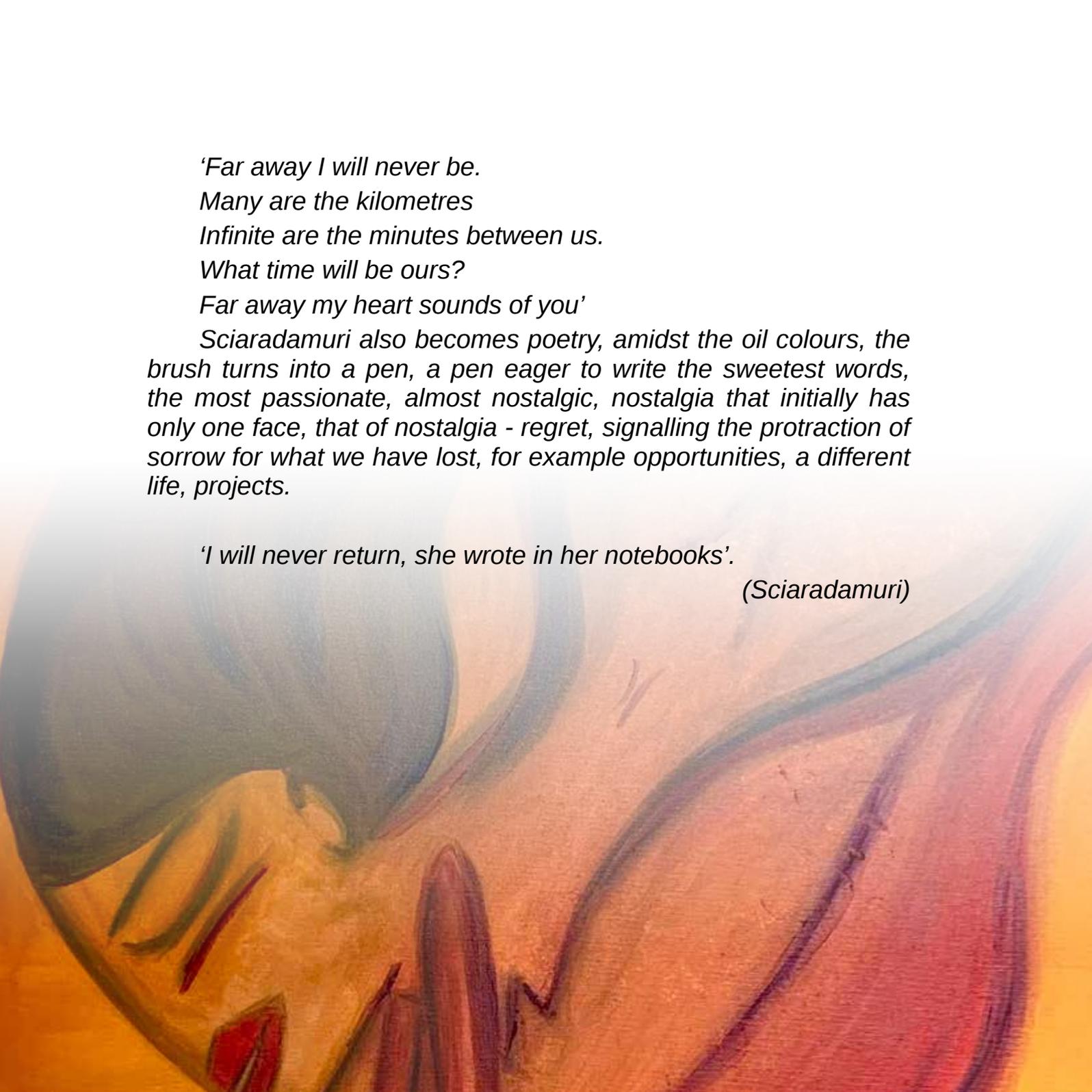


*'Far away I will never be.
Many are the kilometres
Infinite are the minutes between us.
What time will be ours?
Far away my heart sounds of you'*

Sciaradamuri also becomes poetry, amidst the oil colours, the brush turns into a pen, a pen eager to write the sweetest words, the most passionate, almost nostalgic, nostalgia that initially has only one face, that of nostalgia - regret, signalling the protraction of sorrow for what we have lost, for example opportunities, a different life, projects.

'I will never return, she wrote in her notebooks'.

(Sciaradamuri)

An abstract oil painting with soft, blended colors. The palette includes shades of blue, green, yellow, orange, and red. The brushstrokes are visible, creating a textured and expressive composition. The overall mood is contemplative and artistic.

Esposizioni

SCIARADAMURI

nome d'arte di Maria Teresa Lembo

- *Roma gennaio, Medina 2023*
- *Santa Pola, museo del mar, marzo 2023*
- *Milano CAM dicembre 2023*
- *Capua CAI dicembre 2023*
- *Milano Gennaio, Spazio Arte Tolomeo 2024 mostra collettiva*
- *Imperia, museo navale marzo 2024*
- *ARTEXPO NEW YORK in digitale , aprile 2024*
- *Milano Maggio 2024 CMC*
- *CENTRO CULTURALE Art week mostra collettiva*
- *Agosto 2024 intervista Divulgarti inside*
- *Mostra personale Maggio 2025 Milano*
- *Ottobre 2025 Palermo, fondazione effetto arte mostra collettiva*
- *Marzo 2024 Murale con artista Lorenzo Maniscalco*
- *Marzo 2025, sempre in collaborazione con Lorenzo Maniscalco, opera smalto su pannello di legno.*

Exhibitions

SCIARADAMURI

stage name of Maria Teresa Lembo

- *Rome January, Medina 2023*
- *Santa Pola, museo del mar, March 2023*
- *Milan CAM December 2023*
- *Capua CAI December 2023*
- *Milan January, Spazio Arte Tolomeo 2024 group show*
- *Imperia, naval museum March 2024*
- *ARTEXPO NEW YORK digital, April 2024*
- *Milan May 2024 CMC*
- *CULTURAL CENTER Art week group show*
- *August 2024 interview Divulgarti inside*
- *Solo show May 2025 Milan*
- *October 2025 Palermo, fondazione effetto arte group show*
- *March 2024 Mural with artist Lorenzo Maniscalco*
- *March 2025, again in collaboration with Lorenzo Maniscalco, enamel work on wooden panel.*

Biografia

SCIARADAMURI

Sciaradamuri, innamorata della sua Sicilia, porta nel mondo la bellezza dei colori dei vulcani che tanto ama: l'energia e l'immensità della sua Etna e l'intensa luce e densità della Sciara del fuoco Stromboliana, dalla quale poi nasce il suo nome.

Incandescente, la lava che cola lentamente fino al mare, ci riporta ai ritmi lenti, ritmi lenti necessari in mezzo alla frenesia, l'artista siciliana ricorda nella città di Milano le sue vacanze nell'isola, ricordandoci che fermarsi è necessario per collegarsi alle nostre passioni più vere: riporta sulla tela le sue poesie scritte per la sua Sicilia, dando colore alle sue parole, parole d'Amuri per una terra da amare, da salvare.

I colori non riprendono solo quelli dei vulcani, l'artista sceglie di portare su tela i fiori e i frutti siciliani, quasi come sentirne i profumi; vuole donarci, non solo la bellezza della sua terra, ma le sue storie, storie di un'isola forte, bruciata ogni anno dagli incendi, che nonostante tutto lei continua a vivere, a resistere.

Una terra da salvare, che entra dentro fino all'anima, come uno scirocco impetuoso, che ci smuove, che ci sveglia e ricorda che siamo vivi.

Biography

SCIARADAMURI

Sciaradamuri, in love with her Sicily, brings to the world the beauty of the colors of the volcanoes that she loves so much: the energy and immensity of her Etna and the intense light and density of the Sciara del fuoco Stromboliana, from which her name is born.

Incandescent, the lava that slowly flows to the sea, brings us back to the slow rhythms, slow rhythms necessary in the midst of the frenzy, the Sicilian artist remembers in the city of Milan her holidays on the island, reminding us that stopping is necessary to connect to our truest passions: she brings her poems written for her Sicily to the canvas, giving color to her words, words of Amuri for a land to love, to save.

The colors do not only recall those of the volcanoes, the artist chooses to bring Sicilian flowers and fruits to the canvas, almost as if smelling their scents; wants to give us, not only the beauty of his land, but his stories, stories of a strong island, burned every year by fires, that despite everything she continues to live, to resist. A land to be saved, that enters inside to the soul, like a rushing sirocco, that moves us, that wakes us up and reminds us that we are alive.



DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org

SCIARADAMURI

*"Il mio cuore batte dove arde la terra.
E dove la memoria si fa luce,
io mi ritrovo."*

Sciaradamuri

Un viaggio nell'anima attraverso il fuoco, la memoria e l'intuizione.

Con Sciarada d'Amuri, Sciaradamuri ci accompagna in un percorso intimo e universale, dove l'arte diventa emozione pura, gesto trasformativo, luce che nasce dalle crepe.

I suoi quadri raccontano una terra amata, sognata, interiorizzata: la Sicilia.

Una terra che brucia e fiorisce. Una terra che si fa donna.

La mostra è un'esperienza da attraversare con lentezza, divisa in cinque ambienti che si susseguono come tappe di un rito silenzioso, fino alla collezione Kansei, ispirata alla sensibilità giapponese e dedicata all'emozione sottile.

SCIARADAMURI

*"My heart beats where the earth burns.
And where memory becomes light,
I find myself."*

Sciaradamuri

A journey into the soul through fire, memory and intuition.

With Sciarada d'Amuri, Sciaradamuri takes us on an intimate and universal journey, where art becomes pure emotion, a transformative gesture, light that comes from cracks.

His paintings tell the story of a beloved, dreamed, internalized land: Sicily.

A land that burns and flourishes. A land that becomes a woman.

The exhibition is an experience to be traversed slowly, divided into five environments that follow one another like stages of a silent ritual, up to the Kansei collection, inspired by Japanese sensitivity and dedicated to subtle emotion.

Loredana Trestin
Curatrice

